



Casa: ASPESI, riprendere il cammino della trasformazione urbanistica



"Il problema e' di riprendere un cammino che la citta' non puo' assolutamente permettersi di interrompere", ovvero "il cammino della trasformazione urbanistica, che non e' costruire di piu', ma valorizzare il territorio, sia con la qualita' degli immobili, ma soprattutto andando a recuperare le zone abbandonate, le zone degradate, perche' e' l'unico sistema per creare case, di cui c'e' un bisogno estremo a Milano, senza consumare nuovo suolo".

Lo ha affermato **Federico Filippo Oriana, Presidente ASPESI Unione Immobiliare**, a margine di un evento di Forza Italia, sul tema dello sviluppo urbanistico. "Pero' purtroppo questo meccanismo e' proprio quello che e' stato bloccato dalle inchieste giudiziarie. Noi siamo qui per cercare di far comprendere questo principio", cioe' che "noi non vogliamo costruire di piu',

ma vorremmo che ci fosse la possibilita' di proseguire con la rigenerazione urbana delle 200 aree abbandonate di Milano.

In un territorio cosi' piccolo come Milano, di soli 183 km quadrati, ci sono 204 buchi neri censiti dal territorio. Penso che sia un interesse di tutti recuperarli e dare le case, soprattutto ai giovani, che non ce l'hanno".